



Scheda paese

Olanda

A cura di

Camera di Commercio Italiana per l'Olanda (Amsterdam)

Dati macroeconomici > anno 2019

Reddito Procapite	(€)	49.716
Tasso inflazione	(%)	1,4
Tasso disoccupazione	(%)	3,6
Tasso variazione PIL	(%)	1,7
Tot. Import	(%)	375,43
Tot. Export	(mld/€)	421,36
Saldo Bilancia Commerciale	(mld/€)	45,93
Tot. import da Italia	(mld/€)	11,33
Tot. export verso Italia	(mld/€)	19,49
Saldo interscambio Italia	(mld/€)	8,16
Investimenti esteri	(mld/€)	51,07
Investimenti all'estero	(mld/€)	24,57
Investimenti italiani	(mld/€)	0,012
Investimenti in Italia	(mld/€)	0,023

I contenuti della presente scheda sono aggiornati al mese di febbraio 2020. Eventuali riferimenti a previsioni per l'anno in corso potrebbero subire modifiche alla luce dell'emergenza Covid-19.

Fonti: Cbs.nl, Statistics Netherlands, 2020; Statista, 2020; Tradingeconomics, 2020; OECD Data 2019

Caratteristiche del paese

Fuso orario: (rispetto all'Italia): 0

Superficie: 41.543 kmq

Popolazione: 17.282.163¹

Comunità italiana: 39.065¹

Capitale: Amsterdam (862.965)

Città principali: Rotterdam (644.618), L'Aja (537.833), Utrecht (349.234), Eindhoven (229.637), Tilburg (215.946)².

Moneta: euro

Lingua: Olandese.

Religioni principali: Cattolici (22%), Protestanti (15%), Islam (5%), altro (5%), nessuna confessione religiosa (53%)³.

Ordinamento dello Stato: Monarchia Parlamentare in cui il potere esecutivo è affidato al Governo guidato dal Primo Ministro. Il Parlamento è composto da una Camera Bassa e da una Camera Alta con poteri ridotti. Il 30 aprile 2013 è salito al trono olandese Willem-Alexander van Oranje-Nassau, succedendo alla madre, la regina Beatrice.

Suddivisione amministrativa: 12 regioni divise in municipalità.

Quadro dell'economia

Quadro macroeconomico

Dopo una crescita pari almeno al 2% per anno negli ultimi quattro anni, durante il 2019 nel Paese si è registrato un tasso di crescita economica dell'1,7%⁴. Per il 2020 si stima un ulteriore rallentamento (1,3%, ma il tasso di crescita continuerà ad essere superiore alla media nell'Eurozona). Tale rallentamento è da ricondurre principalmente ad una crisi dell'economia a livello globale e, in misura meno significativa, ai problemi legati all'inquinamento da azoto e PFAS.

Il tasso di disoccupazione ha raggiunto minimi storici nel 2019, ma si manterrà perlomeno tale anche durante il 2020 (3,6%). Il mercato del lavoro rimarrà stabile grazie al basso tasso di disoccupazione e all'aumento dei salari.

La concentrazione del mercato immobiliare porterà ad un rincaro dei prezzi delle abitazioni e ad un rallentamento nell'edilizia abitativa.

Per il 2020 è previsto un incremento dell'inflazione più contenuto, dal momento che l'effetto dell'aumento delle imposte indirette durante l'anno precedente sarà annullato. L'inflazione calerà dal 2,7% nel 2019 all'1,4% nel 2020 anche come effetto di un bilanciamento rispetto al rialzo sull'inflazione stessa dovuto al crescente costo del lavoro e all'aumento del prezzo degli affitti. Per il 2020 si prevede una crescita nel potere d'acquisto grazie all'aumento dei salari effettivi e dei tagli fiscali. In generale, si stima un aumento del potere d'acquisto pari al 2,1%.

Dal momento che l'implementazione degli sconti è stata rinviata al 2021, la maggior parte dei benefici pensionistici rimarranno praticamente invariati nel 2020, e i premi pensionistici aumenteranno in misura contenuta. Il Paese continuerà a beneficiare di un saldo di bilancio

positivo anche per il 2020, sebbene inferiore rispetto al 2019 a causa della politica fiscale espansionistica e della più modesta crescita economica. Nel 2020 si assisterà ad un taglio di 3 miliardi di euro sulla spesa pubblica.

La disputa commerciale tra Stati Uniti e Cina, nonché le conseguenze potenzialmente negative della Brexit, entrata in vigore il 31 gennaio 2020, rappresentano le principali cause esterne di rischio per l'economia nazionale. All'interno del Paese, il rischio più significativo è costituito dalle misure adottate dal Governo per ridurre l'inquinamento da azoto, i cui effetti nei settori colpiti potrebbero protrarsi nel lungo periodo. Inoltre, un altro fattore di rischio che lascia ancora molte incertezze sugli effetti per l'economia dei Paesi Bassi è rappresentato dalla diffusione del virus COVID-19. L'eventualità di un impatto negativo sulla crescita economica è principalmente legata alla capacità di arginare e contenere l'ulteriore diffondersi del virus.⁵

Principali settori produttivi

Servizi (80%), Industria (18%) e Agricoltura (2%).

Infrastrutture e trasporti

I Paesi Bassi sono un importante hub internazionale grazie alla loro posizione. Rotterdam è il più grande porto d'Europa e il quarto nel mondo e l'aeroporto di

¹ Fonte: Cbs.nl, Statistics Netherlands, 2020.

² Fonte: Statista, 2020.

³ Fonte: *Ibidem*.

⁴ Fonte: Economic Developments and Outlook, www.dnb.nl, 2019.

⁵ Fonte: CPB, Netherlands Bureau for Economic Policy Analysis, 2019-2020.

Schiphol (Amsterdam) è uno dei principali aeroporti europei. Circa 565 milioni di tonnellate di merci arrivano nei Paesi Bassi ogni anno e quasi il 70% via mare. Inoltre il 35% delle merci esportate al di fuori dei confini olandesi vengono trasportate via mare, un terzo per vie navigabili interne e un quinto su gomma. Per quanto riguarda il trasporto interno delle merci, quasi l'80% avviene via navigazione interna.

Nel 2019 oltre 81 milioni di passeggeri hanno viaggiato per via aerea da o verso i Paesi Bassi¹. Rispetto al 2018 il numero di passeggeri è cresciuto del 2%. Oltre l'88% dei passeggeri vola utilizzando Amsterdam Schiphol, il resto attraverso gli altri aeroporti olandesi. Del numero totale di chilometri percorsi dai veicoli a motore nei Paesi Bassi, il 78% è coperto da auto, l'11% da furgoni e il 6% da camion. Ciclomotori e moto coprono solo il 2% e gli autobus 1%. Inoltre, le molte piste ciclabili e la conformazione geografica del territorio pianeggiante, rendono la bicicletta uno dei mezzi di trasporto più usati da studenti e lavoratori.

Circa 800.000 persone sono impiegate nelle attività di trasporto, che contribuiscono all'8,5% del PIL. La recessione economica ha colpito duramente il settore dei trasporti, il fatturato nel 2008 è sceso del 13%, il recupero è stato lento ma i livelli attuali sono tornati a quelli pre-crisi¹.

Commercio estero

Totale import: mld/€ 375,43

Totale export: mld/€ 421,36

Principali prodotti importati: carburanti, macchinari ed equipaggiamenti, prodotti alimentari e animali vivi, prodotti farmaceutici e componenti elettronici.

Principali prodotti esportati: macchinari ed equipaggiamenti, carburanti, prodotti alimentari, abbigliamento e calzature, prodotti farmaceutici.⁶

Principali partner commerciali:

Paesi Clienti (%): Germania (24); Belgio (12); Francia (9); Regno Unito (8); U.S.A.; Italia; Spagna.

Paesi Fornitori (%): Germania (17); Belgio (10); Cina (8,5); Regno Unito (6,9); U.S.A. (6,6); Russia; Italia.

Interscambio con l'Italia

Saldo commerciale: mld/€ 8,16

Principali prodotti importati dall'Italia (mld/€): macchinari e apparecchi n.c.a. (1,74); carburanti (0,95); elettronica (0,80); prodotti farmaceutici (0,61).

Principali prodotti esportati in Italia (mld/€): elettronica (2,53); macchinari e apparecchi n.c.a. (2,46); apparecchi ottici, fotografici, tecnici, medici (1,67).⁶

Investimenti esteri (principali Paesi)

Paesi di provenienza (mld/€): USA (59,5); Lussemburgo (59,2); Germania (56,29); Belgio (45,3); Francia

(39,13); Svizzera (29,10); Regno Unito (25,5); Italia (0,012).

Paesi di destinazione (mld/€): Regno Unito (110,7); USA (79,5); Svizzera (70,9); Belgio (66,7); Lussemburgo (63,7); Germania (63,1); Italia (0,023).

Investimenti esteri (principali settori)⁷

Verso il paese (%): servizi (61,8); manifatturiero (35,6); fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata (1,3).

Italiani verso il Paese (%): industria chimica ed estrattiva (27); industria metallurgica ed elettrotecnica (25,4); agroalimentare (2,8); banche e assicurazioni (4).

All'estero dal Paese (%): manifatturiero (46,6); servizi (39,5); attività estrattive (4,1).

In Italia dal Paese (%): banche e assicurazioni (38); elettronica e meccanica (19); alimentare, bevande e tabacco (14); commercio (7); industria estrattiva e petrolchimica (7).

Aspetti normativi e legislativi

Regolamentazione degli scambi

Sdoganamento e documenti di importazione: per i Paesi UE non è necessario il certificato di origine; per quelli verso Paesi terzi valgono gli accordi UE.

Classificazione doganale delle merci: Sistema Armonizzato.

Restrizioni alle importazioni: applicate quelle previste a livello comunitario.

Importazioni temporanee: ATA.

Attività di investimento ed insediamenti produttivi nel Paese

Normativa per gli investimenti stranieri: non si applicano restrizioni né per settori di attività né per la quota di capitale straniero. La *Netherlands Foreign Investment Agency*, ente alle dipendenze del Ministero degli Affari Economici, fornisce informazioni, consulenza e servizi agli operatori interessati a investire nel Paese.

Legislazione societaria: previste la *Eenmanszaak* (ditta individuale), la *Vennootschap Onder Firma* (VOF, società in nome collettivo), la *Commanditaire Vennootschap* (CV società in accomandita, con almeno 2 soci, uno accomandatario e l'altro accomandante), la *Besloten Vennootschap* (BV, società a responsabilità limitata senza capitale minimo); la *Naamloze Vennootschap* (NV, società anonima con capitale minimo di € 45.000 e possibilità di emissione di azioni e obbligazioni e di quotazione in borsa).

⁶ Fonte: Tradingeconomics 2019.

⁷ Fonte: OECD 2019, "Netherlands" in OECD International Direct Investment Statistics 2018.

Brevetti e proprietà intellettuale

L'Olanda aderisce alla Convenzione Wipo e al *Patent Cooperation Treaty* (PCT). La durata della protezione del brevetto è di 20 anni.

Sistema fiscale

Tassabili i redditi da lavoro e prima casa. Possibile la *Tax Partnership* per persone che vivono insieme, anche non sposate.

Anno fiscale: 1 gennaio - 31 dicembre.

Imposta sui redditi delle persone fisiche (euro) ⁸	
Fino a 20.384	36,65%
20.385 - 34.300	38,10%
34.301 - 68.507	38,10%
oltre 68.508	51,75%

Tassazione sulle attività di impresa: 20% degli utili sino a € 200.000, e 25% da € 200.000 in poi.

Imposta sul valore aggiunto (BTW): 0%, 9%, 21%.

Notizie per l'operatore

Rischio Paese⁹: NC

Condizioni di assicurabilità SACE¹⁰: apertura senza condizioni

Sistema bancario

Il settore più sviluppato dell'economia olandese è il settore terziario, con oltre 2/3 del PIL, che include banche, assicurazioni e trasporti. Quattro banche olandesi sono presenti nelle top 60 banche del mondo: ABN AMRO, ING, Fortis e RABOBANK. Esse hanno sviluppato un network di circa 6.500 branches in tutto il paese e 500 in altri 50 Paesi. Nel frattempo, nei Paesi Bassi operano più di 60 sussidiarie e branches di banche europee asiatiche e americane.

Il sistema bancario olandese include inoltre una banca specializzata nella distribuzione di prodotti e servizi per gli individui integrata nell'ufficio postale - POSTBANK. Questa istituzione bancaria amministra più di 7 milioni di conti correnti.

Gli istituti di credito sono organizzati in un network chiamato Rabobank e la prima posizione all'interno di questo network è occupata da Rabobank Nederland. Il sistema bancario nei Paesi Bassi comprende un numero relativamente grande di istituti di credito all'interno di circa 302 istituzioni, inclusa la Credit Europe Bank NV.

Il sistema bancario olandese è altamente concentrato, infatti le prime 5 banche racchiudono l'86,8% dei total assets.

Misurando l'efficienza del settore bancario utilizzando il rapporto tra spese amministrative e total assets delle

banche, il sistema bancario olandese è considerato efficiente sulla base dei risultati ottenuti negli ultimi anni¹¹.

Tassi bancari¹¹

Tipologia	Valore
Marginal lending rate (tasso di interesse marginale)	0,25%
Fixed rate (tasso fisso per operazioni di rifinanziamento)	0,00%
Deposit Rate (tasso di deposito)	-0,50%

Principali finanziamenti e linee di credito

Attività Simest

Acquisizione, a condizioni di mercato, di quote di capitale sociale di imprese aventi sede all'interno della UE

Decreto MISE 23/11/2008

Interventi agevolativi a supporto di crediti all'esportazione

Dlgs. 143/98 (già L. 227/77)
DM 199/2000

Parchi industriali e zone franche

Presso i porti di Rotterdam e Amsterdam, e all'Aeroporto di Schiphol le merci possono essere immagazzinate in esenzione doganale.

Accordi con l'Italia

Accordo per evitare la doppia imposizione (in vigore dal 3.10.1993).

Costo dei fattori produttivi

Manodopera (in €)⁶

Categoria	Da	A
Operaio	1.650	2.100
Impiegato	2.300	2.500
Dirigente	5.000	9.000

⁸ Fonte: U hebt in 2017 de AOW-leeftijd nog niet bereikt, 2018.

⁹ Fonte: OCSE. Categoria OCSE (o categoria di rischio) indica il grado di rischiosità (da 0 a 7, dove 0 = rischio minore e 7 = rischio massimo), ovvero la probabilità che si verifichi un default. Con NC si identificano Paesi OCSE e/o area Euro ad alto reddito per i quali non è prevista l'assegnazione di una categoria di rischio.

¹⁰ Fonte: www.sace.it

¹¹ Fonte: www.dnb.nl, 2020.

Organizzazione sindacale

Le principali organizzazioni sindacali attive nel Paese sono: la Federazione Sindacale Olandese (FNV), la Federazione Nazionale dei Sindacati Cristiani (CNV) e la Federazione Sindacale per il ceto medio e gli operai di livello più elevato (MHP).

Elettricità ad uso industriale (in €/kW/h)²

	Valore medio
Alta e media tensione	0,0721

Prodotti petroliferi (in €/litro)²

	Valore medio
Benzina	1,65
Diesel	1,34

Acqua ad uso industriale (in €/m³)¹²

	Media
Acqua	1,61

Immobili (in €/m²)¹³

Affitto locali uffici	Da 100 a 500
Affitto locali uffici (Amsterdam)	Da 280 a 500 (Centro) Da 110 a 200 (Decentrato)

Informazioni utili

Indirizzi Utili nel Paese

Rete diplomatico consolare¹⁴

Ambasciata d'Italia

Alexanderstraat, 12 - 2514 JL - L'Aja
Tel: +31 703021030
www.ambaja.esteri.it
den Haag.embitaly@esteri.it

Altri uffici di promozione italiani

Istituto italiano di cultura

Keizersgracht, 564 - 1017 EM Amsterdam
Tel: +31 206263987/5314 - Fax: +31 206383596
www.iicamsterdam.esteri.it/iic_Amsterdam
iicamsterdam@esteri.it

Ufficio ENIT¹⁵

c/o Camera di Commercio Italiana per l'Olanda
De Ruijterkade 5, 1013 AA Amsterdam
Tel: +31 207513363
amsterdam@enit.it

Istituti di credito italiani

BNL c/o BNP Paribas

Herengracht 595, 1017 Amsterdam
Tel: +31 20550 1356
theo.schrage@bnpparibas.com
bnlinternationaldesk@bnlmail.com

In Italia

Rete diplomatico-consolare

Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi

via Michele Mercati 8, 00197 Roma
Tel: +39 06 32286001 - Fax: +39 06 32286256
www.nederlandwereldwijd.nl/landen/italie
rom@minbuza.nl

Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi a Milano

Via Gaetano Donizetti 20, primo piano, 20122 Milano
Tel: +39 02 4855841 - Fax: +39 02 48558452
mil@minbuza.nl

Istituti di credito

Rabobank

via Agnello 18 - 20121, Milano
Tel: +39 027252181 - Fax: +39 028693500
infomilan@rabobank.com

Formalità doganali e documenti di viaggio

Carta di identità o passaporto in corso di validità.

Corrente elettrica: 230 V, 50 Hz.

Giorni lavorativi ed orari

Uffici: lun-ven 9.00-17.00/18.00

Negozi: lun 12.00-18.00; mart, mer, ven, sab 9.00-18.00; gio 9.00-21.00; sab. 9.00-18.00 nelle grandi città, 9.00-17.00 nei centri più piccoli; nelle grandi città e nelle località turistiche aperti anche la domenica 12.00-17.00.

Banche: lun-ven 9.00-17.00/18.00; molti servizi forniti on line.

Festività: 1 gennaio; festività Pasquali; 27 aprile (King's Day); Ascensione, Pentecoste; 25 e 26 dicembre.

Assistenza medica: assicurazioni private.

Mezzi di trasporto

Compagnia aerea di bandiera: KLM - Air France.

Altre compagnie che effettuano collegamenti con l'Italia: Alitalia, Easyjet, Ryanair, TUIfly, Transavia, Vueling.

¹² Fonte: Vewin, dati 2015.

¹³ Fonte: Sprekende Cijfers; Colliers International 2020.

¹⁴ Fonte: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Per ulteriori informazioni sugli uffici consolari nel Paese: www.esteri.it

¹⁵ Fonte: ENIT Agenzia Nazionale del Turismo (www.enit.it).

Trasferimenti da e per l'aeroporto: dall'aeroporto di Schiphol al centro di Amsterdam: treno (€ 4,50); bus (€ 5 ca.); hotel shuttle (€ 17 ca.); taxi: costo totale indicativo fino a centro città, € 40-50.

Camera di Commercio Italiana per l'Olanda

Amsterdam

Fondata nel: 1991

Riconosciuta dal Governo italiano nel: 1993

Presidente: Paolo Pavan

Segretario Generale: Nicoletta Brondi

Indirizzo: de Ruyterkade 5, 1013 AA Amsterdam

Telefono: +31 20 7513363

E-mail: info@italianchamber.nl

Web: www.italianchamber.nl

Orario: lun-ven 09.00-12.30 / 13.30-17.00 (visite su appuntamento)

Numero di soci: 103

Quota associativa: persone fisiche e piccole imprese (fino a 25 dipendenti) € 120; medie imprese (da 26 a 100 dipendenti) € 275; Camere di Commercio € 420; grandi Imprese, Multinazionali € 550; Soci sostenitori € 1.760.